



Tess Jaray, *Versailles*, 1966, olio su tela, 182.5 x 228 cm., UK Government Art Collection

*Speculum in aenigmate*: quello che si specchia rivela, proprio specchiandosi, la sua enigmaticità: è convessa o concava l'immagine? geometricamente ripartita restituisce la capacità della mente di porre ordine o suggerisce l'angoscia di fronte al caos incombente?

Non è certo decorativa, ma elegantemente speculativa (lo *speculum*, ancora) e somiglia a quelle stampe rinascimentali e barocche di città fortificate e parchi. Nello specchio l'immagine è anche *somiglianza*.

*Mise en abîme*: l'immagine contiene i percorsi della mente e dello sguardo, *essa irradia*. Immensi percorsi di spaziotempo paiono condensarsi qui.

*Textura*: nulla vada perduto di questa *versailles* disegnata alle porte della nostra percezione del mondo.